

CAPITOLATO/DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PER STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI PRIMO LIVELLO E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L’EMERGENZA PER IL TERRITORIO DELL’ASSOCIAZIONE DEI COMUNI COSTITUITA DA Montella (Capofila), Morra de Sanctis, Rocca San Felice, Sant’Angelo dei Lombardi, Conza della Campania, Villamaina, Sant’Andrea di Conza, Lioni, Torella dei Lombardi, Teora, San Mango sul Calore, Caposele, Castelfranci, Montemarano, Castelvete sul Calore, Calabritto, Cassano Irpino, Senerchia, Bagnoli Irpino, Volturara Irpina, Acerno, Montecorvino Rovella.

Nel presente Capitolato/Disciplinare si intendono esplicitare le norme e le condizioni riguardanti lo svolgimento e le modalità di esecuzione delle attività inerenti la redazione degli studi di microzonazione sismica di primo livello (nel seguito MS-1) e di analisi della condizione limite per l’emergenza (nel seguito CLE) nel rispetto degli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” e CLE approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e da redigere secondo i criteri riportati nell’ O.P.C.M. 4007/2012 e s.m.i. ed a quanto riportato nell’ Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica e CLE di cui al Decreto Dirigenziale N.1279 del 27/10/2016 (B.U.R.C. n.71 del 31/10/2016) della Regione Campania per il territorio urbano dell’ Associazione dei Comuni costituita da Montella (Capofila), Morra de Sanctis, Rocca San Felice, Sant’Angelo dei Lombardi, Conza della Campania, Villamaina, Sant’Andrea di Conza, Lioni, Torella dei Lombardi, Teora, San Mango sul Calore, Caposele, Castelfranci, Montemarano, Castelvete sul Calore, Calabritto, Cassano Irpino, Senerchia, Bagnoli Irpino, Volturara Irpina, Acerno, Montecorvino Rovella.

CAPO 1: DISCIPLINA DELLE PRESTAZIONI

Il Comune di MONTELLA, in qualità di comune capofila, di seguito “Amministrazione”, intende affidare le prestazioni di cui sopra ad un soggetto, di seguito denominato “Aggiudicatario”, che si impegna ad assumere il servizio affidatogli accettando espressamente e senza riserve le norme e le condizioni riportate nel presente Capitolato/Disciplinare e nel rispetto delle norme e linee guida nazionali e regionali per l’esecuzione di indagini e studi di microzonazione sismica di primo livello ed analisi della CLE di cui alla OPCM 4007/2012 e s.m.i. ed a quanto riportato nel Decreto Dirigenziale N.1279 del 27/10/2016 (B.U.R.C. n.71 del 31/10/2016) della Regione Campania.

ART. 1.1 – OGGETTO DELL’INCARICO

Il servizio oggetto del presente affidamento prevede l’espletamento di studi, rilievi e redazione di documenti come meglio specificato negli articoli successivi. Gli studi e gli elaborati ivi stabiliti costituiscono lo standard minimo richiesto per l’approvazione degli studi di microzonazione sismica di primo livello ed analisi della CLE. L’Aggiudicatario dovrà operare in stretta collaborazione con il RUP Arch. Di Nardo, nonché rapportarsi con il responsabile indicato da ciascuno degli 22 Comuni.

L’ Aggiudicatario dovrà altresì rapportarsi con le Amministrazioni Comunali durante tutta la fase di studio di Microzonazione Sismica ed analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) partecipando agli eventuali incontri richiesti dalle stesse Amministrazioni.

ART. 1.2 – QUADRO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il servizio dovrà essere svolto in conformità alle leggi e disposizioni vigenti ed, in particolare, nel rispetto dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 4007/2012 e s.m.i. e nello specifico considerando i seguenti documenti tecnici e standard informatici di riferimento: Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica (I.C.M.S.), redatti dal Dipartimento

della Protezione Civile (ed approvati il 13 novembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome); Studi pilota e disposizioni e/o linee guida redatte allo scopo dal Dipartimento della Protezione Civile; Disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale N.1279 del 27/10/2016 (B.U.R.C. n.71 del 31/10/2016) della Regione Campania.

ART. 1.3 – DEFINIZIONE DELL’AREA OGGETTO DI STUDIO

L’area di studio è individuata nell’ambito del confronto tra l’Amministrazione e l’Aggiudicatario e comunque secondo quanto indicato negli indirizzi e criteri per la microzonazione sismica redatti dal Dipartimento alla Protezione Civile. In particolare, gli studi di microzonazione sismica di primo livello andranno effettuati prioritariamente in aree urbanizzate ed in aree di prevista espansione. Con riferimento al “limite urbano” o, in assenza, alle località ISTAT, la Stazione Appaltante, concorderà con il soggetto

incaricato il perimetro delle località abitate sulle quali effettuare gli studi di MS sulla scorta degli Strumenti Urbanistici vigenti e/o adottati, inclusive delle aree soggette a previsione di trasformazione ed escluse le aree di cui all’art. 5 dell’OPCM 3907/2010 (secondo le raccomandazioni della Commissione tecnica nella seduta del 21/12/2011). Saranno escluse dagli studi le zone che incidono su Aree Naturali Protette, e/o Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), e/o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), e/o le aree adibite a verde pubblico di grandi dimensioni, come indicato nello strumento urbanistico generale, che: non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione della OPCM 4007/2012 (07/03/2012); non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti; rientrano in aree già classificate R4 dal Piano per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.). La presenza nelle aree di manufatti di classe d’uso “I – Costruzioni con presenza solo occasionale di persone, edifici agricoli”, ai sensi del punto 2.4.2 del D.M. 14/01/2008, di modeste dimensioni e strettamente connessi alla fruibilità delle aree stesse, non determina la necessità di effettuare le indagini di microzonazione sismica.

ART. 1.4 – AMMONTARE DELL’APPALTO

L’importo complessivo delle prestazioni posto a base di gara ammonta ad un totale lordo di € 267.291,00 (duecentosessantasettemiladuecentonovantuno/00), oltre oneri previdenziali e IVA come per legge.

CAPO 2: PRESTAZIONI

Gli studi di microzonazione sismica di primo livello dovranno obbligatoriamente essere eseguiti in concerto con l’analisi della Condizione Limite per l’Emergenza. Dovrà essere prodotto un unico database (i.e., progetto) d’insieme per tutti i comuni dell’Associazione. Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati in due copie cartacee e tre copie su supporto informatico. La consegna degli elaborati cartacei dovrà essere effettuata solo a valle della certificazione di regolare esecuzione da parte della Regione sentito il parere della Commissione Tecnica Nazionale. Gli elaborati non cartacei dovranno essere trasmessi su supporto digitale (DVD o CD) e non saranno considerate le consegne effettuate mediante posta elettronica.

Nel caso di documentazione trovata mancante la consegna dovrà essere eseguita nuovamente, sempre su supporto digitale (DVD o CD), entro e non oltre 7 giorni dalla richiesta da parte dell’Amministrazione.

ART. 2.1 – STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI PRIMO LIVELLO

Le prestazioni, oggetto del presente Capitolato/Disciplinare di incarico professionale, riguardano la realizzazione di studi, indagini e rilievi finalizzati all’individuazione ed alla delimitazione delle aree omogenee in prospettiva sismica nel territorio di ciascun comune. L’Aggiudicatario, in particolare, è tenuto a dare piena esecuzione alle attività (cartografie, relazioni, incontri e quant’altro necessario) nel rispetto delle indicazioni tecniche generali riportate al Capo 1 – Disciplina delle Prestazioni. Il Soggetto Realizzatore inoltre si impegna a: Redazione degli studi di microzonazione sismica di primo livello secondo gli standard di

rappresentazione e archiviazione informatica e redazione della relativa cartografia per tutti i comuni dell'Associazione con restituzione sia in unico progetto d'unione che a scala comunale. Realizzare e restituire le carte di MZS secondo le disposizioni dell'OPCM4007/2012 e smi per la creazione della banca dati informatizzata degli studi di MZS, con rispetto degli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica secondo le "Specifiche per la redazione in ambiente GIS degli elaborati cartografici della MZS" prodotti dalla Commissione Tecnica per il monitoraggio degli studi di MZS (O.C.D.P.C. 52/2013). Gli elaborati cartografici dovranno contenere i seguenti elaborati minimi (in scala con dettaglio non inferiore a 1:5000): Carta delle indagini Carta Geologico -Tecnica per la Microzonazione Sismica (CGT_MS) Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (Carta delle MOPS)

ART. 2.2 – ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA

(CLE) Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l'operatività delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale. L'analisi della Condizione Limite dovrà considerare i punti di seguito specificati: individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza e degli eventuali elementi critici; individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto e degli eventuali elementi critici; individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con gli edifici strategici, le aree di emergenza, le infrastrutture di accessibilità e di connessione. L'analisi della CLE dovrà essere effettuata, per ogni Comune, secondo i criteri indicati dal Dipartimento della Protezione Civile considerando l'ultima versione disponibile dei documenti e degli applicativi software disponibili. Dovranno essere prodotti i seguenti elaborati minimi: schede degli Edifici Strategici (ES), degli Aggregati Strutturali (AS), delle Unità Strutturali (US), delle Aree di Emergenza (AE) e delle Infrastrutture di Accessibilità/Connessione (AC) compilate secondo le indicazioni contenute nel documento sopra indicato, comprensive di scheda indice; mappe degli elementi con funzioni strategiche essenziali per l'analisi della CLE (ES, AS, US, AE, AC); cartografia di confronto, alla scala 1:5.000 o di maggiore dettaglio, tra la mappa di cui al punto precedente e la cartografia di microzonazione sismica di maggiore approfondimento; relazione illustrativa in cui dovranno essere descritti gli elementi (ES, AE) caratterizzanti il sistema di gestione dell'emergenza, il rapporto con le infrastrutture di accessibilità/connessione e connessione nonché eventuali problematiche rispetto alle Unità Strutturali interferenti sia sulle infrastrutture di accessibilità/connessione che con gli Edifici Strategici e le Aree di Emergenza.

ART. 2.3– ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

L'Amministrazione si impegna a favorire all'Aggiudicatario tutti i dati pregressi utili alla predisposizione degli studi di microzonazione sismica di primo livello ed analisi CLE, con particolare riguardo a:

- *documentazione di eventi calamitosi di interesse per la MZS e CLE;*
- *relazioni geologico-tecniche di interesse per la MZS e CLE;*
- *elaborati tecnico-progettuali di interesse per la MZS e CLE;*
- *indagini geotecniche e geofisiche di interesse per la MZS e CLE;*
- *cartografie di base, geologiche e geomatiche di interesse per la MZS e CLE;*
- *altra documentazione, anche di carattere storico, utile per la corretta impostazione e svolgimento delle indagini e degli studi di M.Z.S. e CLE.*
- *Piano di Protezione Civile Comunale e/o Intercomunale in vigore.*

ART. 2.4 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

L'Aggiudicatario per l'espletamento delle prestazioni a base di gara dovrà garantire la presenza minima nel proprio gruppo di lavoro delle seguenti professionalità ciascuna individuata in sede di offerta tecnica: Geologo abilitato all'esercizio della professione, regolarmente iscritto all'Albo Professionale e con specifica competenza ed esperienza in materia sismica ed analoghe esperienze pregresse.

Ingegnere e/o architetto in possesso di laurea magistrale/specialistica/quinquennale ed abilitato all'esercizio della professione con iscrizione all'Albo Professionale (per l'ingegnere nel Settore A-a) e con specifica competenza ed esperienza nella predisposizione di Analisi della CLE.

ART. 2.5 – REQUISITI DI ACCESSO E PARTECIPAZIONE

Si rinvia al bando ed al disciplinare di gara.

ART.2.6 – DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

Si rinvia al bando ed al disciplinare di gara.

ART. 2.7 – DURATA E TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

L'incarico di cui al presente affidamento deve essere espletato entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario. Tale termine viene ridotto in base all'offerta tempo presentata dal concorrente.

ART. 2.8 – PAGAMENTI E LIQUIDAZIONI Per l'espletamento dell'incarico non verrà corrisposta alcuna anticipazione. Il corrispettivo verrà liquidato come di seguito indicato: il 50% dell'importo contrattuale complessivo alla consegna dei documenti e dati per l'inoltro alla Regione Campania; il saldo, pari al restante 50% dell'importo contrattuale, a seguito dell'approvazione definitiva degli elaborati prodotti, previa redazione del certificato di conformità da parte del Servizio regionale competente e/o della Commissione Tecnica Nazionale. Ogni liquidazione è altresì subordinata: all'avvenuto accertamento della regolarità contributiva ed assicurativa; all'ottenimento della validazione e certificazione da parte della "Commissione tecnica per la microzonazione sismica del Dipartimento di protezione civile" ed alla conseguente erogazione al Comune del cofinanziamento regionale; alla presentazione al Soggetto Attuatore di regolare fattura. Ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 231/2002 e s.m.i., l'Amministrazione garantisce il pagamento, previa presentazione di fattura con modalità elettronica, decorsi giorni 30 dal completamento delle attività di accertamento della conformità della prestazione alle condizioni contrattuali, effettuate in base a quanto previsto dagli artt. 307 e 312 e ss. Del D.P.R. n. 207/2010. Tali attività di accertamento verranno espletate – compatibilmente con la tempistica di cui sopra – nel termine di giorni 45 dalla data di ultimazione delle prestazioni, nei casi di attestazione di regolare esecuzione. Qualora la data di ricevimento della fattura sia successiva alla data di completamento delle attività di accertamento, il suddetto termine di pagamento di giorni 30 decorrerà dalla data di ricevimento della fattura in modalità elettronica ai sensi della vigente normativa.

ART. 2.9 -PENALI

L'Aggiudicatario, per il tempo che impiega nell'esecuzione delle prestazioni oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo ad esso non imputabile, è soggetto ad una penale corrispondente ad €50.00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo. La misura complessiva della penale non può superare il 10%, pena la facoltà, per l'Amministrazione, di risolvere il contratto in danno dell'Aggiudicatario. La penale è comminata dal Responsabile del Procedimento e sarà decurtata in sede di liquidazione finale a saldo. L'applicazione della penale non esclude la responsabilità dell'Aggiudicatario per eventuali maggiori danni, con particolare riferimento all'eventuale perdita del finanziamento da parte della Regione Campania per ritardi nella consegna degli studi.

CAPO 3 : DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 3.1 – ESECUZIONE DI ATTIVITA' IN SUBAPPALTO

È facoltà dell'aggiudicatario di avvalersi, nell'atto dell'espletamento dell'incarico, della collaborazione di professionisti esterni al gruppo di lavoro definito in fase di partecipazione alla gara senza che questo comporti ulteriori oneri per l'Amministrazione.

ART. 3.2 – SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI Per l'espletamento delle prestazioni di cui al presente Capitolato non sono previste interferenze tali da comportare la redazione del DUVRI, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e relativi costi della sicurezza da interferenze. L'Aggiudicatario si impegna comunque ad eseguire le prestazioni con l'osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme, condizioni e modalità contenute nei documenti contrattuali elencati nel contratto nonché alla integrale osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed, in particolare, del D.Lgs. 81/2008 e ogni altra normativa applicabile in materia.

ART. 3.3 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI L'Aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., tra cui l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari in entrata ed in uscita relativi al presente contratto (salve le eccezioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010) saranno registrati sul conto corrente o sui c/c dedicati e saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli strumenti di incasso o di pagamento riporteranno, per ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG ed il codice CUP. L'affidatario, ai sensi dell'art. 3, c. 7, della legge sopra citata, deve comunicare al Comune gli estremi identificativi del c/c o dei c/c dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Inoltre essi devono comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Ai sensi dell'art. 3, c. 9-bis, della L. 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

ART. 3.4 – RECESSO DAL CONTRATTO È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il Soggetto Realizzatore sia colpevole di ritardi eccedenti il limite di cui all'Art. 2.7. È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il Soggetto Realizzatore contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente Disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartite dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 7 (sette) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti. Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

ART. 3.5 – RISERVATEZZA NELL'ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti dell'Amministrazione. Qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere

preventivamente autorizzata dal RUP.

ART. 3.6 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE Per la soluzione di qualsiasi controversia in sede di esecuzione, è competente il Tribunale di Avellino.

ART. 3.7- DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO L'Aggiudicatario, ai fini del presente affidamento, elegge il proprio domicilio presso la Sede dell'Amministrazione.

ART. 3.8 – DISPOSIZIONE CONTRATTUALE Il presente Capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto. L'Aggiudicatario accetta, senza alcuna riserva, quanto espressamente previsto in ogni sua parte.

ART. 3.9 – NORME SPECIALI L'Aggiudicatario è responsabile del rispetto dei termini per lo svolgimento del servizio in oggetto. Nessuna variazione, sospensione delle prestazioni o altra modifica, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dal Responsabile del Procedimento. In difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi all'esecuzione del servizio, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, sono a carico dell'Aggiudicatario. Qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al Responsabile del Procedimento.

ART. 3.10 – RIFERIMENTI VINCOLANTI Lo svolgimento del presente servizio è accettata con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato.

ART. 3.11 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE Il presente Capitolato è immediatamente vincolante ed efficace per l'Aggiudicatario nella sua interezza, lo sarà invece per l'Unione, solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di aggiudicazione, ai sensi delle norme vigenti.